



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

**Mod. B**  
Atto che non  
comporta  
impegno di  
spesa

Seduta del 08-04-2014

DELIBERAZIONE N. 141

**OGGETTO: L.R. N. 10/1995 . ART. 20 – AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ LIBERE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. PROVVEDIMENTI.**

### LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno otto del mese di Aprile dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

**SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO**

**HA DECISO**

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

### DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell' allegato "A", con le prescrizioni ivi riportate;
3. di provvedere con successivo provvedimento, all'esito del completamento delle attività istruttoria in corso, all'approvazione dei progetti di cui all'allegato "B";
4. di consentire l'attivazione dei corsi di cui all' allegato A, condizionando il rilascio del previsto *nulla osta* alla previa acquisizione:
  - del provvedimento con il quale l'Ente gestore di attività libere sia stato dichiarato "accreditato", necessario anche al fine di determinare, in relazione alle dimensioni delle aule e dei laboratori, il numero massimo degli allievi da ammettere ai corsi autorizzati;
  - della convenzione sottoscritta tra l'Ente gestore e il Soggetto ospitante per quei corsi il cui piano didattico prevede l'espletamento dello stage;
5. di consentire la presentazione di progetti per la realizzazione di ulteriori edizioni dei corsi di formazione soltanto dopo che gli Organismi interessati abbiano realizzato tutte le edizioni approvate con precedenti deliberazioni di Giunta regionale;
6. di limitare, per i corsi di "Operatore Socio Sanitario", "Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria", il numero massimo delle edizioni autorizzate a 4, e per i corsi di "Addetto alla somministrazione di alimenti e bevande autorizzati, il numero massimo delle edizioni autorizzate a 5, assegnando ad ogni ente il predetto numero di edizioni fino al 30 giugno 2014.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **L. R. n. 10/1995 . Art. 20 – Autorizzazione attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.**

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante: “*Legge quadro in materia di formazione professionale*”;

VISTA la legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni recante “*Nuovo ordinamento della Formazione Professionale*” e, in particolare, l’art. 20 che attribuisce alla Giunta regionale le competenze in materia di autorizzazione e controllo sulle attività libere di formazione professionale;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 632 del 4 marzo 1996, che approva la direttiva contenente indicazioni operative alle quali devono attenersi tutti i soggetti interessati ad ottenere l’autorizzazione allo svolgimento di corsi autofinanziati;
- n. 950 del 9 ottobre 2001, che fissa al 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre di ogni anno, il termine entro il quale gli organismi privati possono inoltrare richieste di autorizzazione di corsi liberi;
- n. 413 del 31 maggio 2010 che, in recepimento:
  - dell’Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001;
  - dell’Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 16 gennaio 2003,approva le “Linee Guida” per l’attuazione dei corsi per “Operatore Socio Sanitario”;
- n. 472 del 27 giugno 2011 che, in merito ai corsi liberi, approva le Linee Guida per lo svolgimento della formazione didattica a distanza e dello stage, limitando la FAD al modulo di base di ogni corso e stabilisce il versamento, a carico degli Enti di formazione, di un contributo determinato in relazione alla durata oraria dei corsi;
- n. 533 dell’8 agosto 2012 e ss.mm.ii., di approvazione del Dispositivo per l’accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale;
- n. 346 del 15 luglio 2013 che, ai fini dell’applicazione delle Linee Guida per lo svolgimento della formazione didattica a distanza di cui alla D.G.R. n. 427/2011, dispone che:
  1. il modulo base di ogni percorso formativo sia pari, per tutte le tipologie di corsi, al 30% del monte ore complessivo, fatta eccezione per le tipologie di corsi per i quali sia già stata disciplinata una diversa regolamentazione a livello nazionale e regionale;
  2. nel modulo base dei corsi per *Addetto alla somministrazione ed al commercio di alimenti e bevande ed assimilati*, non possano essere comprese le seguenti materie: *merceologia, igiene e conservazione degli*

*alimenti;*

- n. 591 del 10 novembre 2013, che consente la presentazione di progetti per la realizzazione di ulteriori edizioni dei corsi di formazione soltanto dopo che gli Organismi interessati abbiano realizzato tutte le edizioni approvate con precedenti deliberazioni di Giunta Regionale;

DATO ATTO che sono stati già presentati da parte di Organismi di Formazione Professionale ed Associazioni di categoria, ai sensi della normativa innanzi richiamata, oltre n. 50 progetti finalizzati all'approvazione di n. 305 corsi liberi;

CONSIDERATO che gli accertamenti istruttori delle predette attività riguardano in particolare:

- l'identificazione del soggetto proponente;
- l'analisi della figura professionale da formare (verifica riferimenti normativi);
- il controllo prerequisiti allievi partecipanti;
- l'analisi delle Azioni previste per il progetto (produzione materiali didattici, Informazione, Pubblicizzazione, Orientamento e preformazione, verifica e valutazione, accompagnamento ed inserimento professionale;
- il controllo del percorso formativo in termini di Descrizione Cicli/Moduli – Unità Didattiche, tipologie di risorse professionali da impegnare, ecc.;

EVIDENZIATO che, rispetto ai cennati incombenzi istruttori, risultano già concluse, da parte della proponente struttura, le attività di verifica formale relativamente ai progetti elencati nell'allegato "A";

DATO ATTO invece che le medesime attività istruttorie, per i progetti elencati nell'allegato "B", necessitano di un supplemento di attività di verifica, sia in ragione della specificità delle attività progettuali proposte nei singoli progetti presentati, sia in ragione della concorrente necessità di procedere - medio termine - a una complessiva rivisitazione dell'offerta formativa attualmente presente sul territorio, al fine di conseguire un sufficiente grado di equilibrio delle matrici tematiche oggetto delle attività formative;

EVIDENZIATA in particolare la sussistenza di sopravvenuti fabbisogni formativi, anche in considerazione della evoluzione della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, che suggerisce di valutare la coerenza dei progetti presentati rispetto alle esigenze medesime;

PRESO ATTO altresì delle sollecitazioni formalizzate in tal senso dall'Assessore regionale alla Formazione Professionale con nota prot. n. 761 del 25 marzo 2014;

RITENUTO conseguentemente possibile procedere, allo stato e nelle more del completamento degli approfondimenti istruttori, all'approvazione dei soli progetti di cui all'allegato "A";

VISTO in particolare il dispositivo delle Linee Guida per lo svolgimento dello Stage nei corsi liberi, approvato con la suddetta deliberazione n. 472/2011 che recita: *"Le ore di stage o tirocinio previsto nel piano didattico dei corsi autorizzati o da autorizzare da parte della Giunta Regionale, potranno essere effettuate nel territorio nazionale in strutture convenzionate. Occorrerà produrre, all'atto della presentazione della progettazione ai fini dell'approvazione, copia della convenzione sottoscritta."*;

RILEVATO che la molteplicità degli Organismi interessati all'attuazione di iniziative formative libere, in sede di presentazione delle istanze, hanno omissis, per i progetti il cui piano didattico prevede la realizzazione dello stage, di presentare copia delle convenzioni sottoscritte;

PRESO ATTO che il nuovo Dispositivo per l'accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale, approvato con la su richiamata deliberazione di G.R. n. 533/2012, prevede l'obbligo di accreditamento anche per gli Organismi che promuovono e realizzano attività di Formazione Professionale non finanziate con risorse pubbliche (cosiddette autofinanziate o libere);

CONSIDERATO che per effetto delle diverse modifiche ed integrazioni apportate alla deliberazione di G.R. n. 533/2012, al momento alcuni Organismi interessati alla gestione di corsi liberi non risultano accreditati dalla Regione Molise, pur avendo prodotto formale istanza in tal senso;

RITENUTO di poter approvare i progetti valutati positivamente, condizionando il rilascio del previsto nulla osta, a cura del Servizio regionale preposto, all'acquisizione:

1. del provvedimento con il quale l'Ente gestore di attività libere sia stato dichiarato "accreditato", necessario anche al fine di determinare, in relazione alle dimensioni delle aule e dei laboratori, il numero massimo degli allievi da ammettere ai corsi autorizzati;
2. della convenzione sottoscritta tra l'Ente gestore e il Soggetto ospitante per quei corsi il cui piano didattico prevede l'espletamento dello stage;

CONSIDERATO inoltre che, con la summenzionata deliberazione giuntale n. 346/2013, ai fini di un equilibrio tra offerta e fabbisogni professionali territoriali, è stata posta in capo a ogni ente, fino al 31.12.2013, una limitazione del numero massimo delle edizioni da realizzare per i seguenti corsi:

- Operatore Socio Sanitario (n. 4 ediz.),
- Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria (n. 4 ediz.),
- Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande (n. 5 ediz.);

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione di una nuova direttiva che disciplini in modo più strutturato e organico i requisiti e le modalità per la concessione di autorizzazioni per lo svolgimento delle attività formative autofinanziate (corsi liberi), estendere temporalmente le limitazioni di cui innanzi fatto cenno fino alla data del 30 giugno 2014;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell'allegato "A", con le prescrizioni ivi riportate;
- di provvedere con successivo provvedimento, all'esito del completamento delle attività istruttoria in corso, all'approvazione dei progetti di cui all'allegato "B";
- di consentire l'attivazione dei corsi di cui all'allegato A, condizionando il rilascio del previsto nulla osta alla previa acquisizione:
  1. del provvedimento con il quale l'Ente gestore di attività libere sia stato dichiarato "accreditato", necessario anche al fine di determinare, in relazione alle dimensioni delle aule e dei laboratori, il numero massimo degli allievi da ammettere ai corsi autorizzati;
  2. della convenzione sottoscritta tra l'Ente gestore e il Soggetto ospitante per quei corsi il cui piano didattico prevede l'espletamento dello stage;
- di consentire la presentazione di progetti per la realizzazione di ulteriori edizioni dei corsi di formazione soltanto dopo che gli Organismi interessati abbiano realizzato tutte le edizioni approvate con precedenti deliberazioni di Giunta regionale;

- di limitare, per i corsi di "Operatore Socio Sanitario", "Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria", il numero massimo delle edizioni autorizzate a 4, e per i corsi di "Addetto alla somministrazione di alimenti e bevande autorizzati, il numero massimo delle edizioni autorizzate a 5, assegnando ad ogni ente il predetto numero di edizioni fino al 30 giugno 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MARIA RUSCITTO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO  
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE  
Il Direttore  
CLAUDIO IOCCA

---

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 08-04-2014

**SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO  
DELL'ISTRUZIONE E DELLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
Il Direttore  
CLAUDIO IOCCA

**VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA TERZA.

Campobasso, 08-04-2014

**IL DIRETTORE DELL'AREA TERZA**  
ALBERTA DE LISIO

---

**VISTO DEL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

**PROPONE**

a **PETRAROIA MICHELE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 08-04-2014

**IL DIRETTORE GENERALE**  
PASQUALE MAURO DI MIRCO

---

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

**IL SEGRETARIO**  
**MARIOLGA MOGAVERO**

**IL PRESIDENTE**  
**PAOLO DI LAURA FRATTURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82